



**COMUNE DI CROTONE**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Prot. n. **054-U/Rev.2024**

Al Sindaco  
Al Segretario Generale  
Al Dirigente del Servizio Finanziario  
Al Dirigente Settore 1° - AA.GG.

Oggetto: Verbale n. 202 del 29/04/2024 – Parere sulla programmazione P.I.A.AO. relativa al Piano dei Fabbisogni di personale 2024/2026.

In allegato si trasmette il verbale meglio in oggetto indicato.

Li, 29 Aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Giordano Aldo Vittorio Ettore

Scrivano Francesco

Rocca Daniele Michele



**COMUNE DI CROTONE**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**VERBALE N. 202 DEL 29/04/2024**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di Aprile, in modalità remoto, si sono riuniti i Signori Giordano Aldo Vittorio Ettore, Daniele Michele Rocca e Francesco Scrivano, nominati, rispettivamente, Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Amministrazione Comunale di Crotona con atto deliberativo del Consiglio Comunale n° 68 del 27 Giugno 2023 per il triennio 2023-2026, reso immediatamente eseguibile.

Al Collegio è stata trasmessa dal Dirigente del Settore 1° "Affari Generali e Servizi Trasversali all'Ente" sulla p.e.c. dei Componenti il Collegio, in data 07/04/2024 con prot. n. 31980 (acquisita in pari data al prot. n. 044/E/2024) la richiesta di parere sulla Programmazione P.I.A.O. relativa al Piano dei Fabbisogni di personale 2024/2026 e, dopo interlocuzione con il Settore e l'Amministrazione, rimodulata per ultimo con la nota prot. n. 39283 del 26/04/2024 ed acquisita in pari data al prot. n. 058/E/2024.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**VISTI:**

- L'art. 19, comma 8° della Legge n. 448/2001, il quale dispone che gli Organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- L'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000. "Gli Organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- L'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001. "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ....";
- L'art. 1, comma 102 della Legge n. 311/2004: "Le amministrazioni pubbliche .... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";

- L'art. 3 "Semplificazione e flessibilità nel turn over", comma 10 bis del D. L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- L'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita. "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patti di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
  - Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
  - Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"
- L'art.1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, ovvero: "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- L'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

**PRESO ATTO che:**

- Il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";

- L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato con Legge n. 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;
- Con l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e con il D.P.R. 24 Giugno 2022, n.81, sono stati individuati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal P.I.A.O.; in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto ha stabilito l'assorbimento nel PIAO del Piano dei fabbisogni dei cui all'articolo 6, commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Il termine di scadenza per l'approvazione del P.I.A.O. è stabilito nell'articolo 7, comma 1°, del D.M. 132/2022 ed è il 31 gennaio di ogni anno, anche se il PIAO ha valenza triennale;
- Ogni volta che viene differito il termine di approvazione dei bilanci di previsione, così come in effetti è accaduto anche nel corrente anno, il termine dell'articolo 27 comma 1, viene differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (art. 8, comma 2, D.M. n. 132/2022);

**VISTI, altresì:**

- L'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, come convertito nella Legge n. 58/2019, il quale prevede che: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il

rapporto fra la spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

- Il D.P.C.M. del 17/03/2020 avente ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, previsto dal summenzionato art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019;
- La circolare interministeriale del 13/05/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2, del D. L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17/03/2020;
- Il D.M. 132/2022 di attuazione dell'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e del D.P.R. n. 81 del 24 Giugno 2022;

**RILEVATO** che con nota prot. n. 77574 del 18/09/2023 il Servizio Risorse Umane ha richiesto ai Dirigenti dei Settori la comunicazione di eventuali eccedenze di personale, a cui hanno risposto solo i Dirigenti del Settore 6° e 7° con nota prot. n. 77759 del 19/09/2023 ed il Dirigente del Settore 3° con nota prot. n. 84768 del 10/10/2023. *A tal proposito il Collegio invita l'Amministrazione a voler dare applicazione a quanto previsto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;*

**VISTA** la sottosezione del P.I.A.O. “Fabbisogno del personale 2024/2026” inviata in data 26/04/2024 con prot. n. 39283, che sostituisce le comunicazioni precedentemente trasmesse in data 07/04/2024, 23/04/2024 e 25/04/2024;

**PRESTO ATTO CHE L'ENTE:**

- Ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- Rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D. L. 78/2010, come da attestazione riportata nella sottosezione del PIAO relativa al fabbisogno del personale;
- Risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla B.D.A.P.;

**RILEVATO** che:

- Viene rispettato quanto introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017 all'art. 7, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, dove viene posto il “divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro”;

**PRESO ATTO** che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D. L. 78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il

personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 pari ad €. 381.310,57, per gli enti in regola con il vincolo del comma 557 della Legge n. 296/2006;

**CONSIDERATO** che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

**RILEVATO che:**

- Il Comune di Crotone si colloca nella fascia demografica lett. F) (popolazione da 10.000 a 59.999 abitanti) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 59.590 (dato al 31/12/2022);
- Il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2020-2021-2022) al netto del F.C.D.E. stanziato nel bilancio di previsione considerato (2024) si attesta al 20,26%, al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1 del citato D.M., pari al 27,00%;
- Secondo le disposizioni di cui alla tabella 2 del citato D.M., il Comune di Crotone ha la possibilità di incrementare la spesa di personale relativa all'anno 2018 (art. 5, comma 1 del D.M.);
- Come si evince dalla tabella riportata nella sezione 4.3.1 la capacità assunzionale calcolata in termini di spazio finanziario disponibile pari ad €. 2.141.495,04 viene utilizzata per €. 304.971,67 ed a condizione di garantire la sostenibilità finanziaria nel triennio 2024/2026;

RIEPILOGO CALCOLI 2024	
(a) Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	53.235.756,16 €
(b) Spesa di personale dal rendiconto 2022	10.981.923,17 €
(c) Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	20,26%
(d) Valore soglia in base alle caratteristiche dimensionali (59.185 abitanti*)	27,00%
(e) Spesa di personale dal rendiconto 2018	9.734.068,37
(f) incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (c) < o = (d))	3.652.548,97 €
((a*d)- b)	
(g) Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM (rispetto alla spesa 2018)	22%
(h) Incremento massimo di spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (incluso l'incremento dell'anno precedente)	2.141.495,04 €
(e*g)	
(i) Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	2.141.495,04 €
(j) Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	871.738,48 €
(k) Incremento EFFETTIVO della spesa di personale o Resti assunzionali (quello più conveniente)	2.141.495,04 €
Media spesa di personale 2011-2013 (limite non applicabile alle spese per assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel limite del valore soglia di cui alla tabella 1 del DM)	11.503.496,56
Limite spesa flessibile (valore anno 2009)	381.310,57

- Con il presente atto sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;
- Come si evince da quanto riportato nella sezione 4.3.3, sono previste assunzioni a tempo determinato per una spesa di €. 14.152,00, che unitamente ai contratti di lavoro flessibile attualmente in essere fanno ascendere la spesa ad un valore inferiore a quanto previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 (spesa del 2009 pari ad €. 381.310,57);
- Che il fabbisogno del personale per gli anni 2024/2026, come da prospetti elaborati dal Settore 1°, risulta essere il seguente:

2024						
N. UNITÀ	AREA (*)	PROFILO PROFESSIONALE	RIFERIMENTO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	OGGETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Modalità di reclutamento	Costo annuo
3	Dirigente	Dirigente Contabile	DUP/Sezione Valore Pubblico	Tutti gli obiettivi di competenza	proroga dell'incarico 110 c.1 PROCEDURA GIÀ CONCLUSA	^
10	OE	Operario (PT)**	DUP/Sezione Valore Pubblico	2.6.1 Incremento del verde pubblico urbano (Accordo Eni Intervento 17/2023- alberature per verde pubblico) 2.6.2 Implementazione del verde pubblico Urbano per come previsto dal programma Programma Visti Crotona (Delibera 443/2022 e 444/2022)	Avviamento a selezione mediante CPI PROCEDURA GIÀ CONCLUSA	147.208,05 <sup>^</sup> <sup>^^</sup>
1	OE	Operazione di macchine complesse (PT)**	DUP/Sezione Valore Pubblico	2.6.1 Incremento del verde pubblico urbano (Accordo Eni Intervento 17/2023- alberature per verde pubblico) 2.6.2 Implementazione del verde pubblico Urbano per come previsto dal programma Programma Visti Crotona (Delibera 443/2022 e 444/2022)	Avviamento a selezione mediante CPI PROCEDURA GIÀ CONCLUSA	34.770,80 <sup>^</sup> <sup>^^</sup>
1	OE	arbitra (PT)**	DUP/Sezione Valore Pubblico	Tutti gli obiettivi di competenza	Avviamento a selezione mediante CPI PROCEDURA GIÀ CONCLUSA	34.770,80 <sup>^</sup> <sup>^^</sup>
2	OE	Giardiniere	DUP/Sezione Valore Pubblico	2.6.1 Incremento del verde pubblico urbano (Accordo Eni Intervento 17/2023- alberature per verde pubblico) 2.6.2 Implementazione del verde pubblico Urbano per come previsto dal programma Programma Visti Crotona (Delibera 443/2022 e 444/2022)	Scorrimento graduatoria PROCEDURA GIÀ CONCLUSA	62.200,90 <sup>^</sup> <sup>^^</sup>

2024						
N. UNITÀ	AREA (*)	PROFILO PROFESSIONALE	RIFERIMENTO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	OGGETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Modalità di reclutamento	Costo annuo
1	Dirigente	Dirigente della Polizia Locale	DUP/Sezione Valore Pubblico	2.7.2 Riduzione dell'abbandono dei rifiuti attraverso l'estensione delle zone di controllo (Intervento Eni 7/2023 intervento finalizzato al controllo del territorio e al contrasto all'abbandono dei rifiuti) 3.7.3 Migliorare il controllo del territorio su strada	proroga dell'incarico 110 c. 1 nelle more dello scorrimento graduatoria altro ente/ concorso* PROCEDURA GLA' IN CORSO	^
1	Dirigente	Dirigente UO Antica Kroton	DUP/Sezione Valore Pubblico	Tutti gli obiettivi di competenza	proroga dell'incarico 110 c. 2	^
1	Dirigente	Dirigente urbanistica e PNRR	DUP/Sezione Valore Pubblico	Tutti gli obiettivi di competenza	ex art.110 c. 1	#
1	Fun	funzionario informatico	DUP/Sezione Valore Pubblico	Tutti gli obiettivi di competenza	mobilità ex art.30 DL 165/2001	^^
1	Fun	funzionario progettista ambito sociale****	DUP/Sezione Valore Pubblico	4.2.1 Promozione di interventi mirati a mantenere adeguato livello di servizi sostenendo gli attuali asili con fondi solidarietà comunale 4.2.2 Dopo di Noi	Proroga (ex art. 60 CCNL 2019-2021) /Stabilizzazione (ex art.20 c.1 D.lgs. 75/2017 e smi)	35.979,52***
1	OE	Giardiniere (PT)**	DUP/Sezione Valore Pubblico	2.6.2 implementazione del verde pubblico Urbano per come previsto dal programma Visit Crotona (Delibera 443/2022 e 444/2022)	scorrimento della graduatoria	14.770,80
1	OE	operatore esperto amministrativo (PT)**	DUP/Sezione Valore Pubblico	Tutti gli obiettivi di competenza	incarico ex art. 90 TUEL	14.770,80

2025						
N. UNITÀ	AREA (*)	PROFILO PROFESSIONALE	RIFERIMENTO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	OGGETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Modalità di reclutamento	Costo annuo
1	Dirigente	Dirigente amministrativo	DUP/Sezione Valore Pubblico	Tutti gli obiettivi di competenza	proroga dell'incarico 110 c. 1/ concorso	^
1	Is	Agente polizia locale	DUP/Sezione Valore Pubblico	2.7.2 Riduzione dell'abbandono dei rifiuti attraverso l'estensione delle zone di controllo (Intervento Eni 7/2023 intervento finalizzato al controllo del territorio e al contrasto all'abbandono dei rifiuti) 3.7.3 Migliorare il controllo del territorio su strada	concorso	33.056,53
1	Is	Istruttore tecnico	DUP/Sezione Valore Pubblico	Tutti gli obiettivi di competenza	Scorrimento graduatoria	33.161,99

2026						
N. UNITÀ	AREA (*)	PROFILO PROFESSIONALE	RIFERIMENTO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	OGGETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Modalità di reclutamento	Costo annuo
1	Is	Agente polizia locale	DUP/Sezione Valore Pubblico	2.7.2 Riduzione dell'abbandono dei rifiuti attraverso l'estensione delle zone di controllo (Intervento Eni 7/2024 intervento finalizzato al controllo del territorio e al contrasto all'abbandono dei rifiuti) 3.7.3 Migliorare il controllo del territorio su	Scorrimento graduatoria	35.056,5

2026						
N. UNITÀ	AREA (*)	PROFILO PROFESSIONALE	RIFERIMENTO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	OGGETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Modalità di reclutamento	Costo annuo
				strada		
2	Is	Istruttore Tecnico	DUP/Sezione Valore Pubblico	Tutti gli obiettivi di competenza	Scorrimento graduatoria	66.323,96

- **RILEVATO** che con verbale del Collegio n. 177 del 11/03/2024 è stato espresso il parere in merito alla revisione della programmazione PIAO relativa al Piano dei Fabbisogni del personale 2023/2025 relativamente all'annualità 2024, sulla base delle motivazioni elencate

dall'Amministrazione e relative alla conclusione delle procedure di avviamento a selezione mediante il Centro per l'impiego per l'assunzione di n. 10 operai, n. 1 operatore di macchina complesse e n. 1 autista riducendo l'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale al 50%;

- **CHE**, per quanto attiene i profili professionali di Dirigente della Polizia Locale, di Dirigente dell'U.O. Antica Kroton e del Dirigente Urbanistica e PNRR, non vi è aumento della spesa in quanto trattasi di proroga di incarico ovvero di copertura di posto vacante a seguito collocamento in aspettativa, senza assegni, dell'attuale personale;
- **VISTA**, altresì, la deliberazione n. 81/2023/PAR del 23/03/2023 della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti, che testualmente recita: "... Ai fini che qui interessano, si osserva che la novella normativa non ha sospeso la vigenza – quindi non è dettata in sostituzione – della disciplina di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, cc. 557 ss, legge n. 296/2006, e ciò è chiaramente desumibile dall'art. 7 del decreto 17 marzo 2020 che prevede una deroga esplicita riservata alla "maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4° e 5° del decreto stesso (quindi per i Comuni "sotto soglia"), in quanto essa non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296". Tale circostanza non può che confermare la valenza precettiva del principio generale di contenimento della spesa di personale dettato dall'art. 557, legge n. 296/2006 (cfr. Sezione delle Autonomie n. 16/2016/QMIG) che non può essere pretermesso se non nei casi di espresse previsioni legislative per specifiche finalità e in relazione a particolari fattispecie (ubi voluit dixit), fatte salve le eventuali ipotesi di neutralità finanziaria sul bilancio dell'Ente, che si realizzano laddove si consegua la sterilizzazione dell'impatto della spesa sulla contabilità dell'ente attraverso la completa copertura della stessa con finanziamenti provenienti da fonti esterne (fondi europei o privati (cfr. Sezione delle Autonomie n. 21/2014/QMIG). Si rammenta, infine che la Corte Costituzionale ha evidenziato come "il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale debba essere perseguito con azioni da modulare nell'ambito dell'autonomia di ciascun ente che è focalizzato a comprimere le voci di spesa ritenute più opportune".

Per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

- **Rammenta** che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata

entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

- **Accertato** che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 quale sezione 4.3 del PIAO in applicazione dell'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e del D.M. 132/2022 consente attualmente di rispettare il mantenimento dell'equilibrio pluriennale come evidenziato dai dati del bilancio di previsione 2024/2026 ed **invitando le funzioni preposte, comunque, alla costante verifica dei medesimi equilibri in sede di applicazione del medesimo piano;**

#### **Esprime**

Parere favorevole alla sottosezione 4.3 del P.I.A.O. avente ad oggetto la Programmazione delle risorse umane per il triennio 2024/2026, **subordinandolo alla verifica da parte delle funzioni preposte degli equilibri di bilancio ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i. in sede di applicazione dello stesso.**

Il presente verbale, firmato digitalmente, viene trasmesso, a mezzo p.e.c., al Sindaco, al Segretario Generale, al Dirigente del Settore 1° "Affari Generali e Servizi Trasversali all'Ente" ed al Dirigente del Servizio Finanziario.

Del che viene redatto il presente verbale, che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Giordano Aldo Vittorio Ettore

Scrivano Francesco

Rocca Daniele Michele